

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 OTTOBRE 2019

RISPOSTA AD INTERPELLANZA PROT. N. 4611 DEL 17/09/2019 PRESENTATA DAL GRUPPO "PAGAZZENESI INSIEME IN COMUNE"

SINDACO

Buonasera a tutti. Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale.

Grazie di essere intervenuti.

Facciamo prima l'appello.

(Segue appello nominale)

Tutti presenti.

Partiamo con il primo punto all'Ordine del Giorno. Risposta ad interpellanza, Prot. n. 4611 del 17 settembre 2019 presentata dal Gruppo "Pagazzanesi INSIEME in Comune".

Passo la parola ai presentatori dell'interpellanza per chiedere se vogliono esporre fisicamente l'interpellanza.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Certo. Buonasera. Lucio Carminati. Pagazzanesi INSIEME in Comune.

Procedo con la lettura dell'interpellanza.

I sottoscritti: Daniela Valentini Catini, Lucio Carminati e Serena Carminati, Consiglieri del Gruppo "Pagazzanesi INSIEME in Comune".

Premesso:

- Che in data 05 agosto 2019, depositavano la richiesta Protocollo n. 3931 con la quale si formalizzava la possibilità di utilizzo del Castello Visconteo sulla base dell'art. 15 del Regolamento per l'uso del Castello Visconteo con gli incontri del nostro Gruppo Consiliare della sala situata al primo piano del Castello Visconteo adiacente alla biblioteca comunale.

Nella richiesta si specificava che gli incontri avevano luogo il giovedì tra le 20:30 e le 23:00 con cadenza settimanale, bisettimanale o mensile.

- Che tale richiesta restava priva di qualsivoglia riscontro in violazione all'art. 43, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Tutto ciò premesso e considerato:

- 1) Interpellano richiedendo risposta orare in Consiglio al signor Sindaco affinché fornisca chiarimenti in merito a quanto richiesto ed illustri i motivi del ritardo.

SINDACO

Per quanto riguarda il ritardo è dovuto a molteplici fattori, impegni: il tempo utilizzato per la conoscenza e verifica degli spazi comunali quindi alla valutazione della loro idoneità consona all'uso richiesto con la valutazione di eventuali interferenze ed a questo aspetto si è sommato poi la criticità in cui versano gli uffici e il personale che è chiamato da diversi mesi ad affrontare una situazione di emergenza e di elevati carichi di lavoro.

Seppure in ritardo la scelta è stata fatta, presa e poi comunicata.

Voleva fare un inciso?

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Solamente un chiarimento. Visto che dalla risposta che abbiamo ricevuto per iscritto, emerge, abbiamo constatato che d'emblée l'aula che noi proponevamo del castello è stata individuata e suggerita come potenziale luogo dei nostri incontri è stata nel corso di questi due mesi oggetto di altre non precisate richieste nella risposta, ci si chiedeva se era possibile avere informazioni in merito a quale tipo di richieste culturali si faceva riferimento.

ASSESSORE SCOTTI SILVANA

Le richieste sono delle richieste verbali, dei contatti verbali che abbiamo avuto con diverse associazioni, stiamo cercando di capire se possiamo finalizzare l'uso della sala per essere utilizzata per dei laboratori rivolti a dei bambini oppure per altri corsi.

Dobbiamo ancora capire la questione, soprattutto per la disponibilità o meno di concedere un affitto alla sala.

Per ora abbiamo preferito lasciarla libera. Questo è un motivo.

L'altro motivo è che è anche una questione di costi perché se la sala ad oggi non viene utilizzata, il riscaldamento e l'area condizionata, più che altro il riscaldamento non viene acceso, non abbiamo dei costi dovuti anche alla gestione di questa sala se non abbiamo un affitto corrispondente.

L'altra sala che è stata ceduta invece è una sala che è già utilizzata da altre associazioni, si trova all'interno del plesso scolastico e quindi può essere utilizzata senza alcun tipo di problema.

Mi sembrava che anche da parte vostra ci fosse stata un'accettazione di questo.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Era solo una richiesta di chiarimento, in merito alla risposta che ci è stata data, ringraziamo il Sindaco per l'alternativa proposta. Siamo soddisfatti della proposta.

SINDACO

Solo una precisazione, siccome sono 7 e vorrei cercare di tenerle all'interno dei 30 minuti cerchiamo di velocizzare. Magari se vuoi fare un riassunto, vedi tu.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Certo. Vado direttamente con la prossima?

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 2 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 OTTOBRE 2019

RISPOSTA AD INTERPELLANZA PROT. N. 4612 DEL 17/09/2019 PRESENTATA DAL GRUPPO "PAGAZZENESI INSIEME IN COMUNE"

SINDACO

Secondo punto all'Ordine del Giorno. Risposta ad interpellanza, Prot. n. 4612 del 17 settembre 2019 presentata dal Gruppo "Pagazzanesi INSIEME in Comune".

Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

... Vado a riassumere quelle che erano le nostre richieste e le nostre perplessità, ossia il motivo per il quale non era più convocato, come di prassi e come previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale Aperto.

Ci si chiedeva il motivo di questa decisione.

SINDACO

In merito alla convocazione del Consiglio Comunale Aperto ho sentito anche il parere del Segretario Comunale e si precisa che nel Regolamento c'è scritto di norma ravvisandolo come una scelta e non un obbligo.

Nei due precedenti Consigli ho scelto di non utilizzare quindi tale facoltà in virtù anche dei temi trattati all'interno del Consiglio Comunale.

Si ritiene opportuno in futuro utilizzare tale strumento per quei temi a cui si ritiene utile e necessario un riscontro diretto con il cittadino dando anche dei tempi molto più coerenti per lo specifico argomento, anziché il semplice quarto d'ora, fare magari una mezz'ora o perché no arrivare anche ad un'ora di Consiglio Comunale Aperto.

Per la questione della definizione di norma se vuole chiedo la conferma del parere da parte del Segretario Comunale.

SEGRETARIO

Il Regolamento qualifica queste riunioni di norma lasciando in capo al Sindaco ogni valutazione sulla rilevanza di argomenti da comunicare.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Non credo che il Consiglio Comunale Aperto sia strettamente legato ai punti all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale in programma.

Dal nostro punto di vista non condividiamo assolutamente questa vostra decisione.

Riteniamo importante dare la disponibilità alla cittadinanza di un potenziale confronto con il Consiglio Comunale, possa essere esso la Maggioranza ma anche la Minoranza, in modo tale da poter presentare delle interrogazioni ed avere un confronto diretto con gli enti amministrativi.

Credo anche che sia poco coerente con quello che era tracciato sulle vostre linee programmatiche, sul punto di cercare di fare informazione per la cittadinanza, si va a togliere un'opportunità che secondo noi è importante.

Forse ripensandoci meglio questo è anche l'obiettivo, preferite evitare il confronto diretto e andare a fare informazione in modo strumentalizzato e quindi senza l'interlocutorio appropriato.

Il nostro voto su questo punto non è soddisfacente.

SINDACO

Mettiamo a verbale la conferma che non sono soddisfatti.

COMUNE DI PAGAZZANO

**PUNTO N. 3 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23
OTTOBRE 2019**

**RISPOSTA AD INTERPELLANZA PROT. N. 4613 DEL 17/09/2019
PRESENTATA DAL GRUPPO “PAGAZZENESI INSIEME IN
COMUNE”**

SINDACO

Terzo punto all’Ordine del Giorno. Risposta ad interpellanza, Prot. n. 4613 del 17 settembre 2019 presentata dal Gruppo “Pagazzanesi INSIEME in Comune”.

Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

In sintesi con questa interpellanza si andava a richiedere, credo per la terza volta, in modo esplicito quali fossero gli incarichi che il signor Sindaco riteneva di dover esercitare nel proprio mandato, visto che le risposte date nel Consiglio Comunale del 12 giugno, se non ricordo male, erano sembrate abbastanza aleatorie e dal nostro punto di vista per nulla soddisfacenti.

SINDACO

In risposta a questa interpellanza recito né più né meno quanto è stato detto nella seduta del Consiglio che hai appena citato dove io sono andato a dire, che come è stato scritto all’interno del Decreto, tutte le deleghe che non sono state date in capo agli Assessori e ad eventuali Consiglieri Delegati rimangono tutte in carico al Sindaco.

Tutto quello che io non ho dato delegato al di fuori, nello specifico per dirti:

- Lanzeni ha: istruzione, cultura, responsabilità, promozione allo sport, edilizia privata, commercio.
- Silvana ha: la comunicazione pubblica e gestione del Castello, turismo e patrimonio.
- Radavelli: programmazione economica, servizi alla persona, rapporti con il Consiglio Comunale e rapporti con le associazioni.

- Il Sindaco: oltre ad avere i servizi demografici, elettorali, anagrafico, leva e stato civile ha anche tutti gli altri servizi che non sono stati poi delegati ad altri.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

È la stessa risposta che ci avevi dato durante il Consiglio Comunale che credo sia ancora dal nostro punto di vista parziale nel senso che non costa nulla andare ad esplicitare nel dettaglio quali sono effettivamente le deleghe o gli incarichi anche come figura di backup nei confronti degli altri Delegati che hai menzionato.

Anche da questo punto di vista non siamo soddisfatti della risposta.

SINDACO

Mettiamo a verbale che non sono soddisfatti della risposta.

COMUNE DI PAGAZZANO

**PUNTO N. 4 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23
OTTOBRE 2019**

**RISPOSTA AD INTERPELLANZA PROT. N. 4614 DEL 17/09/2019
PRESENTATA DAL GRUPPO "PAGAZZENESI INSIEME IN
COMUNE"**

SINDACO

Quarto punto all'Ordine del Giorno. Risposta ad interpellanza, Prot. n. 4614 del 17 settembre 2019 presentata dal Gruppo "Pagazzanesi INSIEME in Comune".

Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Riassumendo durante l'ultimo Consiglio Comunale nella fase dell'ultimo punto all'Ordine del Giorno, le comunicazioni del Sindaco, veniva fatto riferimento all'ottenimento di un contributo di 40.000,00 euro per la realizzazione di attraversamenti pedonali luminosi lungo le strade provinciali.

Ci si chiedeva nell'interpellanza se era possibile dare il dettaglio delle informazioni relativamente:

- 1) A quando è stata inoltrata la richiesta?
- 2) In cosa consistono i lavori?
- 3) Se il progetto è stato stilato dall'Ufficio Tecnico o da un professionista esterno?

SINDACO

Do lettura della cronistoria, dei specifici dettagli in merito a questo punto.

In merito al contributo, dall'intervento di manutenzione urgente, si precisa che con delibera della Giunta n. 56 del 2016 è stato approvato il progetto per sette attraversamenti pedonali.

La domanda è stata effettuata il 26 ottobre 2016, con Prot. 4760.

La domanda è entrata in graduatoria ma non era stata finanziata nel 2016.

Contestualmente è stata effettuata una richiesta alla Provincia di Bergamo in data 22 ottobre 2016 per richiedere l'autorizzazione ad eseguire queste opere sul manto sulla porzione di strada provinciale.

La Provincia ha risposto in data 10 novembre 2016 chiedendo di riformulare la richiesta con tutta la documentazione elencata nella lettera stessa.

È stata poi fatta una nuova domanda in data 09 ottobre 2018, Prot. 4858 con semplice relazione per la quale si concretizzava la realizzazione di cinque attraversamenti come seconda richiesta, non più di sette.

È stata fatta un'integrazione ulteriore in data 25 ottobre 2018, Prot. 5175, la domanda anche in questo caso è entrata in graduatoria ma anche nel 2018 non è stata finanziata.

Con successiva lettera del 16 giugno di quest'anno, 2019, Prot. 3202 la Regione Lombardia chiedeva la nuova disponibilità di adesione in quanto nel prossimo mese di luglio potrebbe configurarsi il finanziamento delle ultime richieste.

Con lettera in data 25 giugno 2019, Prot. 3304, si rinviava comunicazione di adesione al progetto.

La conferma del finanziamento dell'opera è stata appresa dagli organi di stampa e ne ho dato comunicazione in Consiglio.

La lettera in data 18 agosto 2019, Prot. 4034, con questa lettera è pervenuta al Comune la comunicazione ufficiale da Regione Lombardia con la quale allegando la graduatoria confermava la contribuzione.

Il progetto, ribadisco, era di 40.000,00 euro, il contributo della Provincia di 36.000,00 euro.

Il finanziamento è riferito, nella risposta al secondo punto della vostra domanda, a cinque attraversamenti pedonali per la sicurezza dei pedoni.

Come rilevato dalla delibera di approvazione 2016 il progetto originario è stato effettuato dall'Ufficio Tecnico.

Aggiungo che l'ufficio stesso sta predisponendo nuova documentazione per la richiesta di autorizzazione provinciale per la rimodulazione dell'opera dagli originali sette attraversamenti e non i cinque esposti nella domanda del 09 ottobre 2019.

I lavori devono essere realizzati entro il 15 dicembre 2019 e rendicontati entro il 31 marzo 2020.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Riteniamo che tale precisazione fosse d'obbligo, sia per correttezza nei confronti di coloro che hanno predisposto il progetto e che hanno creato le condizioni per l'ottenimento del contributo,

inoltre anche per la trasparenza e chiarezza nei confronti della cittadinanza.

In sintesi ringraziamo il Sindaco per la precisazione e siamo soddisfatti per la risposta.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 5 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 OTTOBRE 2019

RISPOSTA AD INTERPELLANZA PROT. N. 4615 DEL 17/09/2019 PRESENTATA DAL GRUPPO "PAGAZZENESI INSIEME IN COMUNE"

SINDACO

Quinto punto all'Ordine del Giorno. Risposta ad interpellanza, Prot. n. 4615 del 17 settembre 2019 presentata dal Gruppo Consiliare "Pagazzanesi INSIEME in Comune".

Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Si parla di discussione delle linee programmatiche, la nostra richiesta era per una risposta orale in Consiglio del signor Sindaco cui motivi della conduzione del Consiglio Comunale su tale argomento o in Giunta affinché espliciti la propria posizione sui singoli emendamenti proposti dai Consiglieri di Minoranza alle linee programmatiche di mandato e durante il primo Consiglio per un cavillo legato alle norme in vigore era stato glissato in argomento, in delibera del Consiglio Comunale era stata definita una successiva data con discussione delle linee programmatiche disattesa e ci si chiedeva il motivo di tale comportamento.

SINDACO

Questo argomento non è stato possibile predisporlo ed inserirlo nel precedente Consiglio in quanto per predisporre la documentazione a corredo dell'equilibrio di bilancio è stata dedicata la totalità delle ore, degli uffici tutti, Segreteria compresa.

Questo argomento è stato ora inserito nell'ordine odierno, in un nuovo Consiglio utile per poter discutere questo argomento.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

C'è il punto 12 in cui si andrà a trattare direttamente dei singoli punti degli emendamenti.

Prendiamo atto di questa risposta.

COMUNE DI PAGAZZANO

**PUNTO N. 6 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23
OTTOBRE 2019**

**RISPOSTA AD INTERPELLANZA PROT. N. 5104 DEL 10/10/2019
PRESENTATA DAL GRUPPO "PAGAZZENESI INSIEME IN
COMUNE"**

SINDACO

Sesto punto all'Ordine del Giorno. Risposta ad interpellanza, Prot. n. 5104 del 10 ottobre 2019 presentata dal Gruppo "Pagazzanesi INSIEME in Comune".

Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Si tratta di una precisazione in merito alla somma dei 50.000,00 euro ottenuti a fondo perduto per il Decreto Crescita.

Si chiedeva al Sindaco una risposta orale in merito agli interventi che si intendevano attuare per beneficiare del contributo ed eventualmente se i progetti saranno redatti e seguiti dall'Ufficio Tecnico Comunale o da un professionista esterno.

SINDACO

Per quanto riguarda i lavori sono riferiti all'efficientamento energetico mediante la sostituzione del generatore di calore della centrale termica della palestra comunale.

Il progetto e la Direzione Lavori sono stati affidati ad un professionista esterna.

Aggiungo che in data 21 giugno 2019, Prot. 3270 è stata fatta richiesta alla Provincia, Progetto FABER, per poter intervenire sulla caldaia.

In risposta la Provincia in data 1° luglio 2019 ha richiesto le caratteristiche della caldaia per poter dare una valutazione della compatibilità con l'intervento con quanto inserito nel Progetto FABER.

Con successiva comunicazione in data 27 luglio 2019, Prot. 3272 la Provincia autorizzava l'intervento per poter poi intervenire sull'interno del plesso scolastico, per poter fare queste opere.

Volevo solo chiedere su questo punto di vista un'interpretazione al Segretario Comunale in merito alle specifiche

tecniche sulle questioni delle interpellanze per determinati chiarimenti in merito.

SEGRETARIO

Mi attengo ai contenuti del vostro Regolamento, voi sapete che il Consiglio è sovrano nel decidere le regole specifiche del suo funzionamento e quindi le prerogative dei singoli Consiglieri all'interno della potestà del Sindacato Ispettivo riconosciuto dal Testo Unico.

L'interpellanza e la domanda rivolta al Sindaco e agli Assessori per sapere gli intendimenti, cosa intendono e come intendono approcciarsi su un determinato argomento.

Il Regolamento poi specifica gli aspetti procedurali però diciamo l'essenza dell'interpellanza attiene questo.

Delle interpellanze presentate alcune sembrano allontanarsi leggermente da questa funzione, mantenendosi comunque nell'esercizio di questo Sindacato Ispettivo, quindi la potestà che ha il singolo Consigliere di conoscere, avere informazioni, ma sembrano più con un taglio di accesso agli atti.

Dovete trovare un equilibrio tra questi due aspetti.

Ripeto, comunque è nella potestà del singolo Consigliere però non strettamente correlata alla funzione specifica dell'interpellanza.

Forse è agevole anche per voi a mio parere disporre quanto prima e da una matrice documentale tutte le informazioni che voi chiedete.

È quasi un consiglio, un'esortazione a battere questa strada che vi permette di sapere tutto ciò che volete perché è nelle vostre prerogative in tempi molto più immediati, ragionevoli ed attingendo direttamente all'elemento documentale senza invece filtrarlo da un'interpretazione che vi può dare la parte politica interpellata.

L'interpellanza ha questa funzione ben delimitata.

CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA

Posso? Spiego le motivazioni chiaramente.

Visto il rilievo per il futuro ci atterremo più scrupolosamente a queste indicazioni.

In realtà noi avevamo fatto delle richieste di accesso agli atti per conoscere anche alcuni tra questi argomenti e altri che invece non si sono poi trasformate in interpellanze, però visto che le nostre richieste non sono state evase nei tempi di legge, quindi nei 30 giorni, abbiamo ritenuto di non rivolgerci ad alcuna autorità per il rispetto delle tempistiche, sempre in clima collaborativo nei confronti della Maggioranza.

Abbiamo proposto diversi solleciti per ottenere riscontro in tempi celeri come lei diceva e dopo diversi solleciti, alcune di queste richieste, non tutte si sono poi trasformate in interpellanze.

Per trasparenza preciso che poi abbiamo avuto alla maggior parte riscontro e in questa sede stiamo ottenendo riscontro alle interpellanze.

Per il futuro ci atterremo alla funzione specifica delle interpellanze, considereremo le indicazioni, però i motivi delle nostre le richieste alle interpellanze sono stati questi.

SINDACO

Aggiungo e concludo su questo punto a memoria anche dell'incontro che abbiamo fatto con i Capigruppo le problematiche riscontrate in questi periodi le abbiamo sviscerate e analizzate nel particolare.

Sicuramente certe informazioni potevano giustamente essere prese dalla documentazione che però per ovvi motivi gli uffici in questo periodo non sono stati nelle condizioni di poterli dare.

Rinnovo la disponibilità come vi ho detto, il sabato mattina, se serve qualche informazione di qualsiasi tipo noi siamo sempre presenti all'interno della struttura pubblica compatibilmente con dei tempi, che magari devi andare alle scuole o da qualche altra parte, siamo presenti per domande o chiarimenti specifici tecnici e magari li risolviamo molto più velocemente, salvo poi comunque lasciare sempre la disponibilità piena di fare interpellanze sulle questioni puramente politiche.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Siamo soddisfatti della risposta in quanto in linea con quello che avremo previsto noi.

Ti ringraziamo per la precisazione.

COMUNE DI PAGAZZANO

**PUNTO N. 7 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23
OTTOBRE 2019**

**RISPOSTA AD INTERPELLANZA PROT. N. 5105 DEL 10/10/2019
PRESENTATA DAL GRUPPO “PAGAZZENESI INSIEME IN
COMUNE”**

SINDACO

Settimo punto all'Ordine del Giorno. Risposta ad interpellanza, Prot. n. 5105 del 10/10/2019 presentata dal Gruppo “Pagazzanesi INSIEME in Comune”.

Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Con questa ultima interpellanza si andava a chieder al signor Sindaco dei chiarimenti in merito all'utilizzo dell'attuale Gruppo di Maggioranza di spazi comunali, che di fatto si contrappone alla motivazione espressa nella risposta di diniego alla richiesta promossa dal nostro Gruppo Consiliare relativamente al possibile utilizzo di locali comunali per gli incontri del nostro Gruppo.

Evito di passare in rassegna le varie richieste e segnalazioni.

SINDACO

In risposta a questa volevo precisare che per una valutazione di tutti gli spazi comunali, per loro duttilità all'uso era doveroso fare un controllo e sopralluogo per valutare l'idonea funzionalità degli stessi al fine di soddisfare la vostra richiesta di utilizzo mediante una scelta anche collegiale.

Abbiamo preso in esame diversi spazi all'interno delle strutture comunali e abbiamo cercato di capire quali fossero quelle che si prestavano meglio all'uso di una riunione del tipo di cui avete fatto richiesta, evitando nel limite del possibile, valutando e cercando di capire dove ci fossero quegli aspetti di sovrapposizione con altri usi e quindi di poter andare in una gestione un po' più semplice e libera.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Dalla tua risposta, o meglio da come abbiamo interpretato noi, poi magari si può sbagliare, visto che le risposte ad entrambe le interpellanze relativamente agli spazi per le riunioni sono arrivate

successivamente a questa nostra segnalazione perché vi abbiamo visti come colti in fragrante, a noi avevate negato degli spazi che voi stavate utilizzando, in quanto forza politica ci siamo sentiti quel attimo presi in giro e mancanza di rispetto se vuoi.

Nulla, facciamo solamente questa segnalazione per come l'abbiamo vissuta dalle tempistiche delle risposte.

SINDACO

L'analisi degli spazi era già stata fatta e rivista, le problematiche del fatto che non sono fuoriuscite queste comunicazioni era dovuto, ritorno sempre purtroppo, al fatto per la situazione degli uffici.

È mancato per una settimana un funzionario all'interno dell'ufficio, o mi mettevo io al computer a fare le uscite di protocollo o purtroppo certe documentazioni non andavano avanti.

Speriamo che nel frattempo, poi ribadirà questo aspetto nell'ultimo punto all'Ordine del Giorno che sono le comunicazioni, di risolvere alquanto prima le problematiche degli uffici.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 8 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 OTTOBRE 2019

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE DI PAGAZZANO ED ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI VOLONTARI

SINDACO

Proseguiamo. Ottavo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione Regolamento Comunale per l'utilizzo dei volontari nelle strutture e nei servizi del Comune di Pagazzano ed istituzione del Registro dei Volontari.

ASSESSORE SCOTTI SILVANA

Buonasera.

All'interno del nostro territorio e in riferimento di quelle che potrebbero essere.

Scusate, torno indietro ho sbagliato l'incipit.

L'incipit voleva essere che pensiamo che la collaborazione attiva tra l'Amministrazione e la cittadinanza sia fondamentale.

Esistono già delle associazioni sul territorio, ci sono delle associazioni di volontariato che si riferiscono a degli specifici argomenti.

La nostra intenzione in questo caso è stata quella di istituire un registro dei volontari che potesse essere più ampio, in cui ci fossero delle persone che potevano avere la voglia di mettersi in gioco e di dare la propria disponibilità per dare una mano a quella che è la conduzione di alcune situazioni all'interno dell'Amministrazione e all'interno del Comune e della gestione, senza però dover essere soci di una determinata associazione.

Abbiamo cercato quelle che potevamo essere le possibilità all'interno, che erano rese possibili dalla legislazione e che ci parlassero di volontari, quindi di persone, che come è descritto bene, dicono che è una persona fisica che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e della comunità in modo che possano beneficiare della propria azione, in modo spontaneo e gratuito.

È fondamentale la questione della spontaneità, il volontario è una persona che spontaneamente e gratuitamente decide di dare una

mano a quella che è la conduzione del proprio paese e quindi a darci una mano.

Sostanzialmente chiedere alle persone del paese se vogliono in qualche modo darci una mano a fare un qualcosa che sta nelle loro corde e nelle loro capacità, per questo abbiamo deciso di fare questo registro dei volontari con un regolamento in cui vengono identificati dei servizi, con delle macroaree che sono quelle che sono state definite, che possono essere per esempio quello culturale, quello socioassistenziale, quello sportivo e ricreativo.

Chiediamo a queste persone nel caso ci fosse qualcuno che dia la propria disponibilità di compilare questo modulo, di mostrarlo poi alla Responsabile dei Servizi Gestioni alla Persona, verrà valutata quella che è la domanda e si farà un registro di questi volontari in modo tale che possano darci una mano.

Cercheremo di gestirli al meglio insieme ed ovviamente daremo ed assicureremo a questi volontari, sia quella che è un'assicurazione che riguarda la responsabilità civile sia quella che è infortuni.

Le assicurazioni non sono state ancora istituite in quanto prima dobbiamo avere questo registro dei volontari.

Vi chiediamo se volete come cittadinanza di partecipare a questa iniziativa.

Se volete altre spiegazioni siamo qua.

CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA

Più che ulteriori spiegazioni il Regolamento è abbastanza chiaro.

Noi siamo leggermente perplessi riguardo a questa proposta per i motivi che adesso tento di illustrare brevemente.

Nel Consiglio Comunale del 18 dicembre 2014, lo scorso Consiglio aveva approvato un Regolamento che non aveva l'oggetto di questo, così ampio, però era un Regolamento per la realizzazione di opere di interesse locale e di miglioramento del decoro cittadino.

Questo permetteva non solo alle persone fisiche ma anche alle imprese di realizzare degli interventi per la collettività e permetteva, cosa che questo Regolamento invece non disciplina, anche una possibile eventuale esenzione dei tributi in cambio di questa opera per la collettività.

Era stato approvato sulla base di una normativa, che era la Legge 164/2014 che è in vigore tuttora.

Le differenze tra i due Regolamenti sono queste, le persone che possono effettuare questo servizio di volontariato.

Abbiamo un'altra perplessità dovuta al fatto che questo nuovo Regolamento viene proposto sulla base di una normativa che è sì in vigore, il Decreto Legislativo 117/2017 e il Codice del Terzo Settore

che per funzionare aveva bisogno dell'emanazione entro l'anno successivo di una ventina di decreti ministeriali che però non sono stati emanati nella loro totalità ma solo una piccola parte.

Ad ogni modo queste sono le perplessità, vorremmo però anche un chiarimento sulla sorte di quell'altro Regolamento.

Il Regolamento la cui votazione si propone stasera all'art. 14 prevede l'abrogazione di tutte le norme regolamentari del Comune che disciplinano il volontariato e siano in contrasto con quel Regolamento.

Quel Regolamento che ho citato del 2014, era il testo votato, un aggiornamento a un Regolamento già presente nel Comune che risale al 2009, non è proprio come questo, non disciplina il volontariato ma in generale pensiamo che l'oggetto possa essere simile.

Vorremmo sapere cosa ne è del precedente Regolamento poi unitamente alle perplessità che abbiamo illustrato il nostro voto su questo Regolamento è un'astensione anche perché, è stato legato non ora nella presentazione ma nella presentazione ai giornali sempre a questo Regolamento a problemi sull'organico del Comune però questo Regolamento esclude espressamente che i volontari possano sostituire l'attività dei dipendenti comunali e dei funzionari.

Ci chiediamo effettivamente quali servizi si vogliono rendere, i volontari sono chiamati a rendere, perché non possono nemmeno sostituire i funzionari ed i dipendenti comunali e viene anche precisato agli artt. 7, comma 3 – 7, comma 4, che non possono nemmeno determinare delle scelte di non integrare l'organico ad esempio, oltre al fatto che poi ci sono anche gli oneri assicurativi sempre a carico del Comune non solo per la responsabilità civile, ma anche l'assicurazione per gli infortuni, i volontari devono essere formati sulla sicurezza e sulla privacy, eccetera.

Per questi motivi, su questo Regolamento ci asteniamo.

SINDACO

Cerco di dare un attimo delle risposte alle tue perplessità.

Questo Regolamento è rivolto principalmente alle persone singole che vogliono dedicare qualcosa, del loro spazio alla comunità, che non vogliono per vari motivi loro, personali e via dicendo, non fare parte di associazioni e quanto altro.

Il fatto di non andare a sovrapporsi all'altro Regolamento è appunto specifico per questo motivo, in quel Regolamento veniva data la possibilità anche alle imprese anche a scomputo di determinati servizi.

Quella è una situazione che in questo Regolamento non viene toccata e non viene trattata, ma saranno fatte solo delle funzioni e dei

servizi, liberi, scelti, non continuativi e non obbligati all'interno della funzione del Comune.

Pertanto per quanto riguarda la sovrapposizione dei Regolamenti problemi non ne vedo perché non ci sono norme in contrasto nei due Regolamenti, la sovrapposizione eventualmente se dovesse esserci è solo esclusivamente per quella specifica norma.

Rimane per il Regolamento pregresso pienamente in vigore per tutte le questioni che non vengono trattate all'interno di questo anche perché questo Regolamento si rivolge ad un'altra fascia della popolazione di Pagazzano.

...(Interruzione di registrazione da 37:03 a 40:58) ...

COMUNE DI PAGAZZANO

**PUNTO N. 9 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23
OTTOBRE 2019**

**RATIFICA DELIBERA DELLA G. C. N. 71 IN DATA 18/09/2019
AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019 –
VARIAZIONE DI BILANCIO DI COMPETENZA E DI CASSA –**

SINDACO

.....Va a pareggio meno 2.500,00 più 2.500,00.

CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA

Su questo punto prendiamo atto che ci sono state delle modifiche al fabbisogno richieste dai Responsabili dei Servizi rispetto al preventivo iniziale.

Le motivazioni di questo sono state vagliate dalla Giunta.

Ne prendiamo atto però il nostro voto è contrario su questo punto.

SINDACO

Mettiamo in votazione il nono punto all'Ordine del Giorno. Rettifica della delibera della Giunta Comunale n. 71 in data 18/09/2019 ad oggetto: "Bilancio di previsione 2019".

Chi è favorevole?

Chi è contrario? 3 contrari.

COMUNE DI PAGAZZANO

**PUNTO N. 10 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23
OTTOBRE 2019**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEI
BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE**

SINDACO

Decimo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà comunale.

Come sapete abbiamo fatto un'asta pubblica per mettere in vendita un pezzo di terreno edificabile di proprietà del Comune di Pagazzano, questa è asta è andata deserta, non sono pervenute offerte.

Per poter procedere all'ulteriore messa all'asta...

...(Interruzione di registrazione da minuti 42:30 a minuti 62:30)...

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 12 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 OTTOBRE 2019

ESAME E DISCUSSIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E RELATIVI EMENDAMENTI

CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA

.Regolamento Comunale del Comune di Pagazzano e ne chiediamo pertanto la convocazione.

Questi erano gli emendamenti che avevamo presentato.

SINDACO

Proviamo a seguirli punto per punto così cerchiamo di affrontarli.

Sulla collaborazione tra Maggioranza e Minoranza ribadisco quanto abbiamo già affermato nella riunione di Capigruppo.

Al di là della prima fase di insediamento e di stallo, di presa d'atto delle effettive situazioni operative all'interno dell'Amministrazione sicuramente dal nostro punto di vista disponibilità al dialogo, rimane e permane, pur tuttavia garantendo sempre libera disponibilità alla Minoranza di presentare qualsivoglia interpellanza in merito.

Direi di iniziare con una proposta che abbiamo formulato, che era quella di dare la disponibilità di avere un dialogo aperto all'interno dei periodi di esercizio, nei sabati mattina quanto operativamente siamo all'interno del Comune, quantomeno sugli aspetti più tecnici, più pratici, più tematici, questo aspetto sia ampiamente sviscerato.

Per quanto riguarda l'assenza dell'Assessore competente in materia di servizi sociali questa permane una mia scelta da questo punto di vista perché al di là del fatto che ho dato incarico ad Alberto per quanto riguarda i servizi alla persona, di fatto c'è un'attività congiunta fatta e diretta dal sottoscritto perché per quanto riguarda la parte operativa, più pratica, sicuramente Alberto mi supporta mentre per quanto riguarda la pratica più diretta nell'andare ad analizzare le problematiche delle persone che hanno bisogno di sostegno all'interno del paese e nell'andare a sostenere e fare proprie queste esigenze all'interno delle varie assemblee dei distretti in cui noi facciamo parte come Comune questo lo faccio io in prima persona e

me ne sono preso carico, anche per giustificare il fatto che è un settore che a noi interessa particolarmente e ci teniamo a tenerlo monitorato nel modo più limpido e chiaro possibile.

Per quanto riguarda la calendarizzazione attuale delle attività della parrocchia e delle attività commerciali, vedremo nei futuri incontri di Capigruppo di trovare una formula condivisa per cercare di arrivare finalmente alla formulazione di questo programma, di questa gestione condivisa di tutte le attività all'interno del paese in modo tale che non vengano sovrapposte, o ci siano attività doppie, ci sia quantomeno condivisione di eventi o addirittura anche unione di eventi congiunti tra le varie associazioni e tra le varie parti del paese.

Sull'apertura delle vie di fondo chiuso, nello specifico si valutavano sostanzialmente tutte le vie che ci sono a lato della Via Morengo, dalla Via Donizetti andando verso le scuole.

Il rapporto e il supporto e l'implemento di aree con iniziative ...sul territorio non era altro che incentivare il dialogo con le attività di pianificazione che sono attualmente previste in lato a queste vie, che potrebbero creare, realizzare a breve con la loro attuazione l'apertura di queste vie, togliere finalmente le problematiche del fondo chiuso andando oggettivamente di concerto anche a rivedere un po' più generalmente la viabilità all'interno delle vie del Comune.

Il programma è strutturato sull'arco amministrativo, sui cinque anni, questi dialoghi si cercheranno di chiudere nel più breve tempo possibile ma comunque nell'arco dell'anno amministrativo.

Sui Piani Attuativi e sulle proroghe concesse dal Consiglio Comunale in realtà noi ci formalizzavamo solo ed esclusivamente su quei Piani Attuativi vecchi, tanto per intenderci la zona artigianale dove ci sono ancora delle chiusure formali o delle consegne da parte dei lottizzanti di alcune aree che dovevano essere cedute con le opere di urbanizzazione, vuoi anche con la Corte Bergamina che ha un Piano Integrato di Intervento che deve essere ancora chiuso.

Andare a formalizzare e chiudere tutti questi Piani che nel corso degli anni hanno trovato la loro forma nel Comune di Pagazzano e poi per vari motivi non si è riusciti a chiudere l'ultimo atto formale, alla chiusura di tutta la documentazione, con la cessione formale degli atti, liberare le fidejussioni e quanto altro.

INTERVENTO

Per la zona artigianale penso di parlarci di quella vecchia, quella di prima, lì però alla fine ci sono dei problemi tra i lottizzanti in cui il Comune c'entra ma anche no, so che sono da anni che ci sono delle cause in ballo, forse anche per questo non si è riusciti ad arrivare alla conclusione del procedimento.

Mentre per quanto riguarda il P.E. Bergamina manca l'ultima fase dell'ultima convenzione per decidere gli spazi e le aree da chi vanno.

SINDACO

L'altra Corte Maria Luisa, lo stesso discorso, anche lì ci sono da chiudere le procedure per poter definire fisicamente tutti gli spazi che devono essere ceduti, parcheggi, o non parcheggi, quali ad uso pubblico o non pubblico per poter poi dare piena attuazione a quanto si era previsto all'origine all'interno della convenzione.

Sono un po' tutti questi aspetti che cercheremo di portare a termine e chiudere per poter togliere alcune incombenze ai cittadini che attualmente sono all'interno di queste aree e che hanno appunto questa necessità.

Per quanto riguarda il Castello da quando ci siamo insediati abbiamo iniziato a fare un po' un'analisi abbastanza insistente sulle modalità di utilizzo di questa struttura del Comune per cercare di capire in primis come viene sfruttata, che potenzialità può mantenere, come viene gestita, quali sono le funzioni attuali di questa struttura, come vengono utilizzati questi spazi all'interno della struttura da parte dei cittadini di Pagazzano e come si possono identificare quei punti critici, quelle criticità all'interno di queste gestioni attuali che abbiamo fatto solo ed esclusivamente da spettatori per cercare di farci una conoscenza un po' più mirata e puntuale per cercare di intervenire su quei punti dove si possano fare dei miglioramenti oppure prendere delle decisioni che consentano un utilizzo un po' più realistico della struttura e anche un po' più remunerativo.

Questo perché la finalità nostra, come abbiamo sempre detto, è quella di fare in modo che non vengano inserite sempre le risorse della popolazione di Pagazzano all'interno della gestione del Castello.

La finalità di reperire dati è anche nostra, probabilmente una prima stesura di questi valori dovremmo riuscire ad averla entro metà novembre, tanto per avere un'idea, poi una volta che abbiamo questa prima stesura la porteremo sempre in Commissione dei Capigruppo per poter vagliarla e prendere coscienza di tutte le forze politiche all'interno del Consiglio Comunale dello stato attuale di quello che abbiamo recuperato andando ad analizzare all'interno del bilancio e alla gestione di quello che abbiamo potuto valutare in questi mesi di questa struttura.

In primis andare a creare questa formulazione di dati e di costi di gestione di questa struttura attualmente e di cosa realmente incide sulle casse del Comune, quindi sulle tasse che la gente di Pagazzano sta versando e successivamente a questo andare a capire dove c'è

margine di miglioramento sicuramente ma anche di resa maggiore di questa struttura per poter garantire almeno la copertura di gestione.

Non dico di garantire la copertura delle rate di mutuo, che quello è un investimento ad un immobile di proprietà del Comune, ma quantomeno il costo di gestione della struttura deve a mio punto di vista essere autosostenuta.

Ci sono diverse particolarità all'interno di questo Castello che probabilmente danno ancora delle potenzialità di utilizzo e ci sono dei posti fissi che purtroppo, man, mano che abbiamo perfezionato l'analisi ci siamo resi conto, per dire un esempio potrebbe essere alla macchine che stanno funzionando incessantemente tutto il giorno che fanno sia da raffrescamento che da deumidificazione, che da riscaldamento, per quanto riguarda l'ala museale che necessariamente per convenzione dobbiamo garantire e mantenere per i reperti che ci sono all'interno del museo che diversamente potrebbero subire dei danni, che sono dei costi abbastanza importanti perché al di là del fatto che queste macchine funzionano incessantemente sia che sia aperto, sia che sia chiuso il museo, hanno anche poi nel tempo bisogno di costi di manutenzione.

Un mesetto fa abbiamo dovuto sostituire la scheda della caldaia perché abbiamo scoperto che c'è anche la caldaia che scalda oltre ad avere il refrigeramento e ci è costata sulle 700,00/800,00 euro, prendete con beneficio di inventario la cifra esatta non ce l'ho sotto mano.

Tutte queste analisi le dettaglieremo e poi le confronteremo per cercare prima di tutto di avere un'immagine chiara e limpida di cosa è oggi quella struttura all'interno del bilancio del Comune, cosa porta, cose potrebbe portare in futuro e su quello poi studiare una finalità di utilizzo, di intervento.

Potrebbe anche arrivare una gestione esterna, non lo so, è tutto da ricostruire, bisogna prima capire fisicamente la macchina cosa può dare.

Questo è il discorso sul Castello.

Altri eventi importanti si potrebbero fare, non si potrebbero fare, sicuramente le potenzialità che ho detto prima posso esserci, vanno valutate però con le normative legislative.

Io per poter fare un evento, passatemi il termine, abbastanza remunerativo, devo garantire ad un operatore esterno di poter avere dalle 600 persone in su come affluenza, ad oggi quella struttura non ha ancora i requisiti dal punto di vista dei Vigili del Fuoco, di autorizzazioni varie, di spettacoli e quanto altro, per poter sostenere contemporaneamente un'affluenza di questo tipo.

Perfezionare l'elemento, avere delle autorizzazioni in deroga che ci consentano di poter aprire in questa maniera anche a degli

eventi privatistici o di ditte che gli consentano di avere la gestione di questi flussi magari ci può garantire delle entrate ulteriori.

È tutta un'analisi che va fatta passo per passo, non vorrei esagerare sia da un lato che dall'altro.

Prendiamo prima coscienza di cosa è effettivamente la macchina, cerchiamo di capire cosa realmente ci costa bilancio alla mano, costi effettivi alla mano, cosa effettivamente ci sta portando come rientro, dopo di che sulla base di quei valori andare a perfezionare un utilizzo per togliere il gravame sulla gestione del Comune e successivamente toglierlo ai cittadini di Pagazzano.

L'idea è sostanzialmente quella.

L'ultimo punto, per quanto riguarda la mancata convocazione del Consiglio Aperto ne abbiamo già parlato prima.

Per quanto riguarda questo punto all'Ordine del Giorno non verrà messo in votazione perché era solo una questione di messa in discussione e niente votazione.

Per quanto riguarda le delucidazioni che ci competono sulle vostre osservazioni le abbiamo formulate.

La ripartizione del programma sulle Missioni, sono state redatte dagli uffici una volta che hanno risolto le problematiche del bilancio e degli equilibri e quindi hanno potuto mettere mano e darci fisicamente questo elemento ripartito sul bilancio.

Io per questo punto mi fermerei qui.

Prego.

CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA

Solo una piccola cosina sul castello. Hai detto tante cose, quello che mi è piaciuto più sentirti dire è quello che questa struttura ha ancora delle potenzialità inespresse.

Chiederei proprio lo sforzo di ragionare in questa maniera, di guardare anche oltre i confini del nostro Comune, vedere cosa c'è intorno, costruire sinergie con il territorio, non solo sovracomunale ma soprattutto provinciale e anche oltre perché secondo me è lì che il futuro di Pagazzano deve andare.

Dobbiamo arrivare ad attrarre turisti al Castello, questa è una chiave secondo me fondamentale affinché i costi di gestione vengano abbattuti sempre di più.

SINDACO

Aggiungo alla tua riflessione che aprirsi a un mercato molto più ampio è la logica per poter portare visitatori, perché ovviamente stando nel nostro piccolo i visitatori alla fine abbiamo visto quali sono i numeri, di contro questo passaggio però deve essere fatto, dal

mio punto di vista, solo successivamente con la cognizione dei valori perché la Sovrintendenza oggi mi impone di avere un curatore per poter definire poi la struttura come museo e quindi per poterlo inserire all'interno di un determinato percorso extra comunale, vuol dire per il bilancio del Comune di Pagazzano avere 8.000,00 o 10.000,00 euro di costi di curatore da inserire.

Costi che io oggi non mi sento di chiedere alla gente di Pagazzano da inserire ulteriormente.

Il museo per poter essere considerato tale deve avere almeno 10 ore di apertura settimanali, 10 ore di aperture settimanali vuol dire avere quantomeno minimo 1 – 2 persone di guardiania, anche perché posso avere l'apertura del museo senza dover avere la guida all'interno visto che è un museo che è stato fatto dal punto di vista multimediale molto innovativo che consente la visita di questa struttura anche ad una persona normale senza dover andare a essere sopportato da una guida perché tutti gli ambienti sono dotati di touch screen e via dicendo.

Il discorso di fondo è che poter aprirsi a quello e presentare un museo di questo genere vuol dire fare investimenti, investimenti che nelle condizioni attuali io da Sindaco alla gente di Pagazzano non voglio proporre.

Queste operazioni si possono fare come ho sempre detto attingendo ad altre fonti di finanziamento che possono essere i privati, che possono essere le associazioni, che possono essere dei contributi e via dicendo, che sostengono queste spese per poter inserire questa struttura all'interno di un percorso regionale, tanto per stare all'interno della Regione Lombardia, perché questo giustamente può portare un flusso di visitatori più ampio.

Aggiungo che per poter poi mantenere questo flusso bisogna comunque rinnovare ed i rinnovamenti hanno dei costi.

La gestione della Sala del Torchio, del museo o delle visite guidate all'interno del museo sono belle e fatte bene, il problema di fondo è che negli ultimi anni queste strutture cominciano già ad avere una determinata età, da quando è stato iniziato a farlo.

Negli ultimi due anni la ditta mi ha spiegato che le manutenzioni sui proiettori non sono più state fatte, questi proiettori hanno delle lampade che sono arrivate alla loro fine vita naturale, parlano di circa 2000 ore di lavoro, ogni lampada costa circa 250,00 euro, capisci che con 25 proiettori, 20 proiettori, adesso non so quanti sono, fare manutenzione a questo impianto è un costo.

Recuperare questi costi all'interno di un semplice pagamento di biglietto diventa abbastanza importante nel momento in cui riesci a creare questi flussi.

L'idea sicuramente è quella di creare, incentivare e aumentare i flussi però di arrivare a questo obiettivo senza l'utilizzo di ulteriori risorse dei pagazzanesi.

Questa è la nostra finalità.

Questo punto non deve essere messo in votazione. Possiamo passare al punto successivo.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 13 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 OTTOBRE 2019

PROROGA DURATA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE

SINDACO

Punto 13 all'Ordine del Giorno. Proroga durata Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Segreteria Comunale.

Il Comune di Pagazzano per quanto riguarda il Servizio di Segretario Comunale è consorziato con il Comune di Bariano e di Mozzanica.

Il Comune di Bariano è il Comune Capofila ed i Comuni di Pagazzano e di Mozzanica sono aderenti a questa Convenzione dove si ripartiscono le ore ed i costi di gestione del Segretario Comunale.

Con questa delibera del Consiglio Comunale si chiede di prorogare la Convenzione in essere della Segreteria per poter mantenere questo servizio.

Non è altro che la Convenzione già pregressa e si chiede semplicemente di prorogarla per i successivi anni.

La ripartizione delle giornate lavorative del Segretario sono: 2 giornate lavorative sul Comune di Bariano, 2 giornate lavorative sul Comune di Mozzanica e 1 giornata lavorativa sul Comune di Pagazzano.

CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA

Su questo punto sappiamo tutti quanto sia importante la figura del Segretario Comunale all'interno dell'Ente, sappiamo anche che purtroppo attualmente dobbiamo accontentarci di condividere questa figura con altri Comuni.

Sulla Convenzione il nostro voto è favorevole.

Se mi è permesso vorrei chiedere al Dott. Brando fino a quando resterà con noi in questo Comune.

SINDACO

Sarei arrivato io adesso ad anticiparti, mi hai anticipato.

Per chiudere la riflessione su questo punto all'Ordine del Giorno, noi ad oggi come Consorzio di Comuni siamo sprovvisti di

Segretario Comunale perché la precedente Segretaria Comunale, la Dott.ssa Cerri, il giorno 31 luglio ha comunicato a tutti e tre i Comuni che avrebbe chiuso i rapporti, ha dato le dimissioni come Segretario Comunale perché per esigenze familiari si doveva avvicinare a casa.

Dal 1° settembre ha iniziato la sua attività di Segretario Comunale in altro Comune più vicino a casa.

Questo ci ha colto un po' di sorpresa anche perché su tutti e 3 i Comuni, la sua scelta per carità è condivisibile da quel punto di vista, ha creato non pochi problemi, in primis anche a noi perché come vedete siamo riusciti a mettere insieme un Consiglio Comunale dopo diversi mesi purtroppo grazie al Dott. Brando che ha aderito alle richieste del Comune di Bariano di poter fare una Segreteria a scavalco la quale scade, se non vado errato, il 30 novembre, fino a tutto il mese di novembre.

Io spero che poi il Dott. Brando ci ripensi e si mantenga finché non riusciamo ad ottenere il Segretario reggente, poi lui ha detto che oltre a quella data non dovrebbe più dare la sua disponibilità.

Siamo arrivati, se non vado errato, a 15/16 appelli in Pretura e non si è ancora presentato nessuno.

È un problema il Segretario un po' di tutti i Comuni, in primis noi che ne siamo sprovvisti in questo momento, ma anche perché e poi ve lo ribadirò nelle comunicazioni successive, anche nell'Unione abbiamo lo stesso problema.

Sono figure importanti all'interno dei Comuni e il fatto che oggi giorno non si trovino più figure che vogliono coprire questo ruolo diventa molto, molto problematico.

Altri interventi?

CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA

Faccio solo una segnalazione sul parere del Revisore dei Conti allegato.

Probabilmente per una svista è rimasta scritta la data del Consiglio del 14 ottobre, se facciamo correggere.

Grazie.

SINDACO

Mettiamo in votazione il punto 13 all'Ordine del Giorno. Proroga convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Segreteria Comunale.

Chi è favorevole?

Votiamo l'immediata esecutività della delibera?

Chi sono i favorevoli? Unanimità.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 14 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 OTTOBRE 2019

DETERMINAZIONE PER GLI INDIRIZZI DELLA NOMINA, LA DESIGNAZIONE, LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

SINDACO

Punto 12. Determinazione indirizzi per la nomina, la designazione, la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Questo punto all'Ordine del Giorno è una prassi che deve essere effettuata in funzione del punto successivo dove dovremmo andare a nominare i rappresentanti di Maggioranza e Minoranza all'interno delle Terre del Serio.

Questa delibera non fa altro che definire, riprendere né più né meno la situazione precedente dove si ribadiscono quali sono gli aspetti ed i parametri in cui rimanere per poter fare la designazione dei rappresentanti del Comune.

...Devono essere tutti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune situazioni di ineleggibilità o di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere Comunale prevista dalla normativa vigente.

Le persone nominate dovranno avere inoltre i seguenti requisiti:

- Non avere conflitto di interessi con le mansioni e le funzioni.
- Non essere in rapporto di coniugio, parenterale o affinità fino al terzo grado con il Sindaco.
- Non avere incarichi di consulenza presso l'Ente.
- Il Sindaco eviterà alcuno di più carichi in carico alla stessa persona e via dicendo.

Questi sono sostanzialmente i parametri principali.

Per quanto riguarda la revoca:

- L'inadempimento degli obblighi di legge o di regolamento.
- La perdita dei requisiti che hanno legittimato la nomina e la designazione.
- L'assunzione di comportamenti pregiudizievoli degli stessi, dell'Ente, dell'Azienda o delle Istituzioni del Comune.

Possono comportare la revoca del rappresentante ...

Questi sono i parametri né più né meno basilari su cui
Formulare.

CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA

È una semplice presa d'atto. Non abbiamo nessun rilievo, il nostro voto è favorevole.

SINDACO

Mettiamo in votazione il punto 14 all'Ordine del Giorno. Determinazione indirizzi per la nomina, la designazione, la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Chi è favorevole? Unanimità.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 15 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 OTTOBRE 2019

ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI PAGAZZANO IN SENO AL CONSIGLIO DELL'UNIONE DI COMUNI TERRE DEL SERIO

SINDACO

Quindicesimo punto all'Ordine del Giorno. Elezione dei rappresentanti del Comune di Pagazzano in seno al Consiglio dell'Unione di Comuni Terre del Serio.

Qui dobbiamo prendere 3 scrutatori.

Faccio un attimo un salto giù a prendere i bigliettini per fare la comunicazione.

Per Regolamento diceva il Segretario che bastano 2 scrutatori, ne facciamo 1 di Maggioranza e 1 di Minoranza.

Chi vuole farlo?

Aspettiamo un attimo l'Assessore Scotti.

Per quanto riguarda la votazione viene fatta a scrutinio.

Viene eletto 1 Consigliere di Minoranza e 1 Consigliere di Maggioranza, viene eletto chi raggiunge almeno 3 voti.

...(Si procede alla votazione e allo spoglio delle schede)...

CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA

Chiedo scusa una precisazione.

Per entrambe le votazioni utilizziamo questa scheda o questa è solo per la prima?

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

SINDACO

Dalla votazione vengono eletti:

- Come rappresentante della Maggioranza: Rosa Francesco con 7 voti.
- Rappresentante della Minoranza: Lucio Carminati con 3 voti.

Una precisazione il rappresentante di Maggioranza all'interno del Consiglio delle Terre del Serio prende posizione tutti gli anni, per quanto riguarda il rappresentante della Minoranza siccome hanno

diritto solo ad un posto all'interno del Consiglio dell'Unione viene fatto a rotazione sui 5 Comuni che la compongono.

Siccome il Comune di Pagazzano lo aveva appena fatto, avverrà più o meno tra 4 anni la vostra posizione.

Mettiamo in votazione la nomina del rappresentante di Maggioranza e del rappresentante di Minoranza.

Chi è favorevole?

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 16 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 OTTOBRE 2019

REVOCA PARZIALE DI FUNZIONI E DI SERVIZI ALL'UNIONE DI COMUNI TERRE DEL SERIO

SINDACO

Punto 16 all'Ordine del Giorno. Revoca parziale di funzioni e di servizi all'Unione di Comuni Terre del Serio.

Sempre all'interno del Consorzio Unione Terre del Serio nel corso degli anni erano state inserite delle funzioni che dai Comuni erano state trasferite all'interno dell'Unione.

Funzioni che varie problematiche e varie vicissitudini sostanzialmente non hanno mai preso corpo e non erano mai entrate in funzione all'interno dell'Unione.

Con l'ultimo incontro che abbiamo avuto all'interno dell'Unione si è convenuto di riportare in seno ai Comuni queste funzioni che non sono poi fisicamente partite o non sono state esplicitate nel modo esaustivo e soddisfacente direttamente dall'Unione lasciando all'interno dell'Unione solo due funzioni: che sono il Servizio di Polizia Municipale e la Protezione Civile.

Questo accordo è stato preso unanimemente da tutti i Sindaci presenti perché hanno verificato nel corso degli anni queste criticità e hanno ritenuto opportuno in questa fase, per le problematiche che abbiamo già esplicitato negli ultimi Consigli della situazione delle Terre del Serio, queste funzioni che inizialmente avevamo portato in seno, solo la funzione del Servizio Scolastico per poter procedere a dare le cedole librarie, adesso andiamo a revocare tutte le altre funzioni che erano inserite all'interno dell'Unione che erano:

- La Centrale Unica di Committenza.
- Sistemi informatici e tecnologia dell'informazione.
- Funzione edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province.
- La funzione del Catasto.
- Le funzioni tecniche: opere pubbliche e manutenzioni del territorio.

Queste sono tutte le funzioni che vengono revocate all'interno Dell'Unione e vengono riportate in seno ai singoli Comuni per la gestione diretta.

Delle questioni delle Terre del Serio ve le enuncerò più avanti all'interno delle comunicazioni del Sindaco.

Prego, se ci sono osservazioni.

CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA

Noi troviamo positiva questa proposta per il fatto che l'Unione aveva sempre impegnato maggiormente il personale del Comune di Bariano e Pagazzano, anche se ultimamente le funzioni, il disbrigo degli incombeni relativi all'Unione era già stata tolta la disponibilità del nostro Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Un pochino negativo il fatto della revoca della Centrale Unica di Committenza, però le due funzioni di Polizia Locale e Protezione Civile sono quelle che erano andate meglio a regime, dove si era utilizzato meglio all'interno dell'Unione.

Forse, speriamo di no, potrebbe richiedere il mantenere la Polizia Locale ulteriori sforzi economici da parte dei Comuni che fanno parte dell'Unione e questa potrebbe esser una criticità.

Non vivendo in questo momento l'Unione, non conoscendo i meccanismi ci rifacciamo un pochino alle comunicazioni del Sindaco dello scorso Consiglio Comunale dove erano state illustrate due vie possibili.

Il panorama non era chiaro, non è chiaro neanche attualmente.

Vedremo come va, in questo momento non vivendo l'Unione e non capendo bene qual è il funzionamento attuale, rileviamo questo, qualche criticità e qualche positività, il nostro voto è un'astensione.

SINDACO

Altri interventi?

Mettiamo in votazione il punto 16 all'Ordine del Giorno. Revoca parziale di funzioni e di servizi all'Unione di Comuni Terre del Serio.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Votiamo anche l'immediata esecutività di questa delibera.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 16 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 OTTOBRE 2019

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

SINDACO

Ultimo punto all'Ordine del Giorno. Comunicazioni del Sindaco.

La prima comunicazione, come stavo dicendo prima, l'Unione Comunità del Serio, come vi avevo accennato nell'ultimo Consiglio ho chiuso dicendo che vi avrei tenuti aggiornati sull'andamento della situazione delle Terre del Serio e l'andamento è sostanzialmente questo.

Nell'ultimo incontro dei Sindaci ci siamo presi l'impegno di mantenere in essere l'Unione sgravandola però delle funzioni di fatto non esercitate.

È stato deciso di provvedere mediante mobilità o concorso all'incremento dell'organico di Polizia Locale.

Nel frattempo sono pervenute il 14 ottobre corrente le dimissioni del Dott. Cappellano che è il Segretario Reggente ed è il Responsabile dell'Area Finanziaria, dimissioni che ha esplicitato a fare data dal 1° novembre 2019.

Ciò significa che ci servirà individuare a breve un nuovo Segretario e un nuovo Responsabile Finanziario per non paralizzare completamente le attività dell'Unione in sé.

Aggiungo a questo punto in funzione di quanto avete fatto come osservazioni che anche da parte dei Sindaci degli altri Comuni c'è questa volontà di cercare di mantenere sicuramente per il prossimo anno in essere l'Unione e c'è la volontà di incrementare e implementare i Funzionari di Polizia Locale.

Questo perché innanzitutto dal punto di vista del bilancio delle Terre dell'Unione c'era già la disponibilità in quanto un Vigile era andato in pensione e uno va in pensione a fine anno.

In realtà ultimamente altri due Vigili hanno manifestato la volontà di chiedere la mobilità, per ora l'hanno solo manifestato ma probabilmente la formalizzeranno.

Una riflessione è stata doverosa ed è stata fatta anche su questo punto però abbiamo ritenuto corretto di non vincolare ulteriormente queste figure perché se decidono di andarsene non è il caso di stare a costringerli a rimanere, motivo per cui si è preferito scegliere ambedue le strade, sia la mobilità per poter integrare immediatamente

le due eventuali dismissioni, ma anche cercare di fare un bando per coprire i due posti attualmente vacanti.

L'idea è di arrivare ad avere almeno 5 o 6 unità per poter avere operativamente un servizio un po' più realistico di vigilanza su tutti i territori dei 5 Comuni perché con dei dipendenti così ridotti diventa un po' improbabile dal loro punto di vista garantire questo servizio.

Queste sono le ultime novità. Anche noi purtroppo ce le troviamo di giorno in giorno.

La prossima problematica sarà quella di identificare la figura del Segretario dell'Unione e di un Funzionario Responsabile.

Cercherò di tenervi sempre informati sull'evoluzione di questa situazione.

Altra comunicazione, è l'attivazione del Servizio di Ascolto dei Carabinieri.

Il Comune di Pagazzano in concerto con il Comando Stazione dei Carabinieri di Treviglio ha attivato presso gli Uffici Comunali il Servizio di Ascolto.

Il Servizio di Ascolto viene svolto ogni secondo mercoledì del mese, dalle 15:00 alle 17:00 presso gli uffici del Comune.

L'obiettivo è quello di avvicinare le istituzioni pubbliche al cittadino.

Ciò consente di avere sul territorio il contatto diretto con i Carabinieri senza dover recarsi necessariamente presso la loro sede a Treviglio.

È un servizio che viene rivolto sicuramente a tutti, alla cittadinanza, ma in primis è rivolto agli anziani per una loro migliore fruibilità.

Ringrazio nuovamente il Comandante dell'Arma dei Carabinieri per avere contribuito all'attivazione di questo servizio sul territorio del Comune.

Terza comunicazione. Riallacciandomi un attimo a tutte le problematiche di disservizio per quanto riguarda le operazioni degli uffici comunali in virtù anche della concomitanza per fine rapporto dell'addetta all'anagrafe ci siamo attivati per inserire in ruolo un nuovo Funzionario Amministrativo, che è già previsto in pianta organica, mediante la mobilità, attingendo da graduatorie già formate in altre Comuni.

È stata fatta richiesta formale all'utilizzo al Comune di Stezzano, contiamo di avere una risposta, spero positiva nella prossima settimana, per così formalizzare la richiesta ufficiale al primo candidato disponibile presente nella graduatoria in modo da arrivare in tempi celeri all'inserimento di un nuovo dipendente in pianta organica.

Per quanto riguarda poi il discorso del Funzionario dell'Anagrafe andando lui in pensione quest'anno per legge il bando

potrà essere attivato solo dall'anno successivo, poi per quello ci sarà margine.

Quantomeno in questa fase transitoria la possibilità, pur mantenendo in essere il servizio convenzionato con Bariano per gli orari minimi di 8 ore attuali, avere una figura a tempo pieno, a 36 ore in Comune ed avere l'affiancamento per essere formata penso possa sicuramente creare miglioramento all'interno della macchina amministrativa del Comune per poter alleviare anche gli altri uffici di alcune incombenze perché purtroppo oggi se devo far fare le delibere di Consiglio devo dire alla Funzionaria dei Tributi di non fare la sua funzione dei tributi e di fare la segreteria.

Questa è la situazione, però piano, piano, cerchiamo di rimmetterla in carreggiata e di metterla a regime per poter garantire alla cittadinanza dei servizi che è doveroso garantire al cittadino.

Non ho altre comunicazioni.

Vi ringrazio per la presenza.

Il Consiglio Comunale è chiuso.

Grazie.